



Comune di Modena
Direzione Generale

VERBALE N. 5/2018

P.G. 109362 /2018

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DIRIGENZA ANNO 2017

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione Comunale e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza

- richiamato il verbale n° 5/2018 “Contratto integrativo decentrato dirigenza anno 2017”, sottoscritto in via preliminare in data 9.7.2018;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 16.7.2018 (P.G. 108181/2018) da parte del Collegio dei Revisori del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 23 dicembre 1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL sottoscritto il 22 febbraio 2006
- preso atto che con Deliberazione n° 365 del 16.7.2018 la Giunta Comunale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'accordo;

confermano e sottoscrivono in via definitiva l'accordo in questione ai fini della successiva trasmissione all'ARAN e al CNEL, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della L. 150/2009, entro 5 giorni dalla data odierna.

Modena, li 17 luglio 2018

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni Sindacali

firmato

DIREL

firmato

CGIL FP/EL dirigenti

firmato

CISL FPS

/

UIL FPL dirigenti

/

CSA Regioni
e Autonomie locali

/



Comune di Modena

Direzione Generale

Verbale n° 5 / 2018

P.G. 2018/ 104166

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DIRIGENZA ANNO 2017

L'Amministrazione Comunale e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza

Considerato che nel corso dell'anno 2017 l'Amministrazione Comunale è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, in data 27.3.2018, è pervenuta la Relazione sulla verifica stessa;

Preso atto che la Giunta Comunale, a seguito degli esiti della citata verifica amministrativo-contabile, con deliberazione n. 275 del 12.6.2018 ha definito, considerati i rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulle risorse facoltative inserite nei Fondi degli anni 2012 e 2013, di dare l'indirizzo alla Delegazione Trattante di mantenere delle risorse pari ad euro 42.000,00, in attesa della conclusione della complessa procedura di elaborazione delle controdeduzioni;

Preso atto che:

1) il fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno 2017 ammonta a euro 1.133.393,23 (determinazione del Direttore Generale n. 1200 del 27.6.2018);

2) le destinazioni di parte fissa già previste per effetto di disposizioni del CCNL o di precedenti accordi risultano le seguenti:

retribuzione di posizione: euro 950.573,87

incentivi per procuratorie cause compensate: euro 23.239,88

incentivi per procuratorie cause vinte: euro 6.467,97

per un totale di euro 980.281,72

3) le risorse da destinare con il presente accordo risultano quindi pari a euro 153.111,51

concordano

1) di definire che la somma di euro 111.111,51 viene destinata alla retribuzione di risultato – Anno 2017, sulla base del punteggio ottenuto con la scheda di valutazione della performance individuale a seguito dell'attuazione del processo di valutazione, utilizzando la seguente scala parametrica:

Valutazione A (punteggio complessivo compreso fra 110 e 120)	1,50 X
Valutazione B (punteggio complessivo compreso fra 100 e 109,9)	1,25 X
Valutazione C (punteggio complessivo compreso fra 90 e 99,9)	X
Valutazione D (punteggio complessivo compreso fra 80 e 89,9)	0,75 X
Valutazione E (punteggio complessivo inferiore a 80)	0

dove X rappresenta il valore del premio base, che sarà calcolato a consuntivo del processo di valutazione;

- la valutazione A non potrà in ogni caso essere attribuita ad un numero di dirigenti superiore al 40% del totale;
- la retribuzione di risultato non verrà corrisposta per periodi inferiori o uguali al mese e verrà proporzionata alla durata giuridica del contratto, al netto di eventuali periodi di aspettativa senza assegni se superiori al mese;
- la scheda di valutazione nella sua completezza verrà consegnata al dirigente valutato: l'Assessore di riferimento, quale rappresentante della Giunta comunale a cui compete la valutazione dei dirigenti di settore, consegnerà la scheda di valutazione al dirigente di settore; i dirigenti di settore consegneranno la scheda di valutazione ai rispettivi dirigenti di servizio.
- avverso la valutazione è possibile produrre, entro 15 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, un'istanza con la richiesta di revisione, rivolta ai soggetti che hanno effettuato la valutazione. L'eventuale accoglimento dell'istanza di revisione non potrà in ogni caso comportare l'attribuzione di una valutazione A ad un numero di dirigenti superiore al 40% del totale.
- il calcolo del valore del premio base (X) sarà effettuato dopo l'esame delle eventuali istanze di revisione;

2) di destinare le risorse rimanenti pari ad euro 42.000,00 ad incrementare le risorse del Fondo dell'anno 2018;

Per effetto di quanto sopra previsto, le parti si danno atto che la destinazione completa del Fondo anno 2017 risulta indicata nell'allegato al presente contratto;

concordano altresì

1) di mantenere in vigore per il 2017 e anche per gli anni successivi, fino a nuovo accordo, le seguenti disposizioni:

- nei casi eccezionali in cui ad un Dirigente dovesse essere affidato un incarico ad interim, ad esso spetta la retribuzione di posizione relativa all'incarico di maggior peso maggiorata del 15%;
- prima del conferimento di ogni nuovo incarico il Dirigente ha diritto di conoscere, laddove il posto sia già esistente, la fascia retributiva nella quale è inserita la posizione da conferire. Per i posti di dirigente non esistenti, il Direttore Generale provvederà a comunicare preventivamente la presumibile fascia di appartenenza con il relativo importo economico;

2) che, fino a nuovo accordo, gli importi dell'indennità di posizione dei dirigenti risultano i seguenti:

<i>Fascia</i>	<i>Importo indennità di posizione</i>
Fascia A	€ 40.789,40
Fascia B	€ 34.755,40
Fascia C	€ 28.060,40
Fascia D	€ 24.024,40

3) che il pagamento delle Procuratorie al personale dell'Avvocatura Civica avverrà sulla base dell'accordo n. 6/2015, tenuto conto dei rilievi contenuti nella Relazione di verifica del Mef;

4) che i parametri di assorbimento della retribuzione di risultato, nei casi di corresponsione di altri incentivi professionali, sono quelli stabiliti nell'accordo n. 12 del 7.6.2001; la somma tra gli incentivi professionali pagati al Dirigente e la quota di risultato rimanente dopo gli assorbimenti effettuati, non può essere inferiore all'importo del risultato spettante al Dirigente.

Modena, lì 9 luglio 2018

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni Sindacali

firmato

DIREL

firmato

CGIL FP/EL dirigenti

firmato

CISL FPS

/

UIL FPL dirigenti

/

CSA Regioni
e Autonomie locali

/

FONDO DIRIGENZA ANNO 2017

Destinazione risorse ai sensi dell'art. 27 CCNL 23.12.1999

ALLEGATO

Descrizione	DESTINAZIONI 2017
Destinazioni già previste per effetto di disposizioni di CCNL o di precedenti accordi	
Retribuzione di Posizione Art. 26, comma 1, lett. e)	950.573,87
Incentivi Procuratorie	29.707,85
TOTALE	980.281,72
Destinazione oggetto del presente accordo	
Retribuzione di Risultato	111.111,51
TOTALE	111.111,51
TOTALE DESTINAZIONI	1.091.393,23
Risorse art. 26 CCNL 23.12.1999	1.133.393,23
Risorse rimanenti che saranno destinate al Fondo 2018	42.000,00

FEDIRETS - DIREL**Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità****aderente a Cosmed****Struttura regionale Emilia Romagna- Modena**

Oggetto: Contratto Integrativo Decentrato Dirigenza anno 2017:
riserve

Con riferimento al presente Verbale n 5 /2018 relativo a
“Contratto Integrativo Decentrato Dirigenza anno 2017”, il
Sindacato DIREL lo sottoscrive, formulando, contestualmente, le
seguenti riserve:

- 1) DIREL, pur senza entrare nel merito dei rilievi formulati dal MEF, a tutt'oggi incogniti ed ignoti al Sindacato stesso, chiede che l'importo di € 42.000,00 - oggetto del dichiarato accantonamento che oggi avviene esclusivamente a danno degli odierni aventi diritto, in servizio – sia corrisposta, all'esito positivo, per il Comune, dell'attuale vertenza con il MEF, ai medesimi Dirigenti, oggi danneggiati, sulla base degli stessi criteri distributivi di cui al presente accordo.
- 2) Per quanto riguarda il punto 3 dell'accordo, relativo alla corresponsione delle c.d. “Procuratorie”, premesso che l'oggetto del contratto deve essere determinato/ determinabile, - pena la nullità del medesimo – evidenza che l'inciso “...tenuto conto dei rilievi contenuti nella Relazione di verifica del MEF”, allo stato della contrattazione non risponde all'anzidetto requisito di determinatezza/determinabilità dell'oggetto.

DIREL contesta e censura, pertanto, l'accordo per tale profilo, in quanto il rinvio ad un atto di cui DIREL non ha alcuna conoscenza non può essere né formalizzato, né approvato né sottoscritto.

Modena 9 luglio 2018


Delegazione trattante DIREL
Avv. Matilde Palmieri